

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 14	5) data 09-02-2018
	6) oggetto Fondo risorse decentrate per l'anno 2018.- Indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Nove** del mese di **Febbraio** alle ore **12:30**,
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	NO

TOTALE PRESENTI: 4
TOTALE ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta la Dr. Giulio Notarianni, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Fondo risorse decentrate per l'anno 2018.- Indirizzi per la costituzione e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, che si intendono attivare nel corso dell'anno e per i quali spetta alla Giunta Comunale definire gli indirizzi e i limiti per la quantificazione delle risorse messe complessivamente a disposizione nella parte variabile;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività di cui all'art. 15 del CCNL 01/04/1999, sono attualmente regolate dagli articoli da 31 a 37 del CCNL 22/01/2004, come integrati dall'art. 4 del CCNL 09/05/2006 – valido per il biennio economico 2004/2005, dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008 – valido per il biennio economico 2006/2007 e dall'art. 4 del CCNL 31/07/2009 – valido per il biennio economico 2008/2009;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio, del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

VISTA la Legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, tra le altre misure, al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

DATO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2015 il fondo per la contrattazione integrativa, costituito secondo le pertinenti regole dei vari CCNL di comparto, non è stato più soggetto al tetto dell'ammontare costituito nel 2010, né all'obbligo di riduzione in misura proporzionale alle cessazioni dal servizio, ma, al fine di consolidare i risparmi intervenuti nel quadriennio 2011/2014, andava decurtato di un importo pari alle riduzioni operate nel predetto quadriennio;

ACCERTATO che:

- nell'anno 2015 questo ente ha operato riduzioni sui fondi per il trattamento accessorio, pari al 4,99% e per un importo di €. 4.627,95.= sulla parte stabile e di €. 527,10.= sulla parte variabile del fondo, e che detta riduzione deve essere operata anche sui Fondi degli anni successivi;
- il Revisore Unico in data 18/09/2015 ha certificato la predetta decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della Legge 147/2013;

VISTO l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25/05/2017, 75, che testualmente recita: «....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche

di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016»;

PREMESSO che questo Comune:

- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli Artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- ha ridotto la spesa di personale rispetto al triennio 2011-2012-2013, come previsto dal comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 144/2014;
- ha rispettato il pareggio di bilancio nell'ultimo triennio, compreso l'anno 2017;
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è inferiore a quello previsto con Decreto del Ministro dell'Interno del 10/04/2017, per il triennio 2017/2019 per gli enti in condizione di dissesto (41 dipendenti / n. 8414 abitanti al 31/12/2017 = 1/206);
- il rapporto spese di personale e entrate correnti è pari a 26,71%, come risulta dai dati desunti dal Rendiconto 2016;
- il rapporto spese di personale e spese correnti è inferiore al 50%;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 19/03/2001, esecutiva, di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

CONSIDERATO CHE:

- per garantire la necessaria correttezza e trasparenza nei rapporti con la parte sindacale e con i dipendenti, risulta indispensabile esprimere precisi indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate dell'anno 2018;
- è urgente, una volta costituito il fondo suddetto secondo gli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla contrattazione del contratto integrativo per la distribuzione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2018;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il contratto decentrato integrativo per l'anno 2018;

RITENUTO, pertanto, di dover esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, relativo all'anno 2018:

- a) confermare fra le risorse stabili, l'incremento previsto dall'art. 4, comma 1, del CCNL 09/05/2006 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella misura dello 0,5% del monte salari 2003, per un importo di Euro 4.872,87.=;
- b) confermare l'iscrizione, fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 8, del CCNL 11/04/2008 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella misura dello 0,6% del monte salari 2005, per un importo di Euro 6.840,97.=, in quanto, come risulta dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 09/04/2009, esecutiva, l'ente ha rispettato i parametri fissati dal patto di stabilità per l'anno 2008, inoltre ha rispettato gli obblighi di riduzione delle spese di personale stabiliti dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;
- c) confermare fra le risorse variabili l'incremento di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, per un importo di Euro 10.563,07.=, fatti salvi sia la dovuta certificazione del Revisore Unico sulla compatibilità economica e finanziaria degli oneri della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio, sia il preventivo accertamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione, di cui all'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999, sulla destinazione delle risorse e sulle eventuali economie; **(RISORSE DA**

STANZIARE DAL BILANCIO DELL'ENTE, quindi frutto dell'autonoma decisione della Giunta);

- d) iscrizione, fra le risorse variabili, delle economie del fondo per il lavoro straordinario dell'anno 2017;
- e) gli importi di cui alle lettere c) e d) dovranno essere destinati prevalentemente alla produttività al fine di definire progetti che si riconducano al Documento Unico di Programmazione 2018/2020. Tali progetti saranno contenuti nel P.E.G. per l'anno 2018 e dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22/01/2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere i seguenti indirizzi quali CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE 2018:

- a) di rendere indisponibile alla contrattazione le quote relative al fondo per le indennità di comparto, al fondo led e per le progressioni orizzontali già attribuiti al personale dipendente non cessato, oltre alle risorse accessorie precedentemente destinate ai Responsabili di Servizio e riassorbite dalla retribuzione di posizione e di risultato, in quanto destinate al parziale finanziamento del fondo delle posizioni organizzative al fine di evitare un doppio costo per l'ente (Parere ARAN n. 399-8C1 del 04/12/2000 e nota del Ministero Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato Prot. n. 2587 del 25/01/2006);
- b) per il 2018 non sarà possibile concedere nuove progressioni economiche orizzontali al fine di garantire la maggiore spesa dovuta dagli istituti variabili che sono da intendersi prioritari nelle scelte organizzative dell'ente e perciò remunerabili con la parte fissa del fondo;
- c) autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica per il personale non dirigente a trattare con le organizzazioni sindacali per la sottoscrizione del CCDI per la distribuzione dei fondi per le risorse decentrate per l'anno 2018;
- d) sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;
- e) la contrattazione con la parte sindacale dovrà essere chiusa nel minor tempo possibile al fine di pubblicare sul sito dell'ente ai sensi dell'Art. 67 Legge 133/2008 la produttività 2018;
- f) erogare, nelle more dell'approvazione del CCDI per l'anno 2018, i seguenti istituti organizzativi: indennità di turno, indennità di reperibilità e indennità art. 31, 7° comma, del CCNL 14/09/2000, per educatrici asilo nido, indennità di rischio e di disagio, secondo il C.C.N.L. vigente e il CCDI giuridico 2016/2018 sottoscritto in data 17/06/2016;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del comparto Regioni/Autonomie Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ex art. art. 49 del TUEL dal la Responsabile dell'Area Affari Generali e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0;

D E L I B E R A

- 1) di esprimere gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 e segg. del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2018 nei modi e nei termini riportati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;
- 2) di esprimere, altresì, le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nominata con propria deliberazione n. 34 in data 19/03/2001, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale del Comune di Pogliano Milanese, relativo alla distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2018, che dovrà essere sottoposto a questa Giunta Comunale per l'autorizzazione alla stipula;
- 3) di incaricare la Responsabile dell'Area Affari Generali ad adottare tutti gli atti amministrativi necessari all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2018 presentano la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto del parere favorevole del Revisore Unico in data 09/02/2018, in ordine all'incremento, per l'anno 2018, delle risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del C.C.N.L. 01/04/1999 del Comparto Regioni-Autonomie Locali, nella misura dell'1,2% del monte salari dell'anno 1997, per un importo di Euro 10.563,07.- (Allegato n. 1);
- 5) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 4 votanti 4 favorevoli 4 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del TUEL;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giulio Notarianni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.